



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Guardiagrele
Fondata nel 1952

15 MAGGIO 2016

Parco Nazionale della Maiella

NATURA E ARCHEOLOGIA TRA GUARDIAGRELE E RAPINO

Intersezionale con il C.A.I. di VASTO



Il versante orientale della Maiella è ricco di reperti naturalistici ed archeologici che raccontano la storia del territorio dalla preistoria fino ai giorni nostri. L'area più interessante dal punto di vista archeologico è sicuramente quella pedemontana, compresa tra i territori di Guardiagrele e Rapino. Le prime tracce di insediamenti abitativi risalgono al paleolitico medio e superiore, come testimonia la statuetta della "dea di Rapino" rinvenuta presso la Grotta del Colle e attualmente conservata al museo archeologico "La Civitella" di Chieti. Sempre nella stessa zona è stata rinvenuta la "Tabula Rapinensis", una piccola lamina in bronzo di 15 per 15 cm con iscrizioni in Lingua marrucina che attualmente dovrebbe trovarsi al museo Puškin di Mosca. Nel testo, che riporta una legge sacra legata al culto di Giove (divinità) e Giovia a cui è legata la pratica del sacro meretricio, viene menzionata la "Touta Marouca", cioè il popolo dei Marrucini, e la "ocre Tarincria", identificata nel vicino insediamento fortificato di Civita Danzica.



Difficoltà: E **Dislivello:** circa 300 m

Ritrovo dei partecipanti alle ore 9:00 di domenica 15 maggio presso la fontana di Bocca di Valle a Guardiagrele

Mezzo di trasporto: auto proprie
Per informazioni: Gloria tel. 366 3307221